



Gent.ma Sig.ra  
Monica Ferrara

Gent.ma Monica Ferrara,

abbiamo il piacere di informarla che, nelle more dell'approvazione dell'aggiornamento del Piano di Prevenzione della Corruzione (PPC) ai sensi della Legge 190/2012 e del Piano Nazionale Anticorruzione, integrato al Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 231/2001, la nostra Società intende chiamarla, per il periodo dalla data odierna al 12/02/2028 al ruolo di **Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT)**.

Al RPCT sono attribuiti i seguenti compiti:

- Verificare l'efficace attuazione e l'idoneità dell'approvando Piano di Prevenzione della Corruzione, redigendo entro il 15 gennaio di ogni anno una relazione recante i risultati dell'attività di prevenzione svolta sulla base di quanto già previsto dal Piano Nazionale Anticorruzione e dando conto delle misure già adottate in attuazione delle relative Linee Guida;
- Proporre eventuali modifiche al suddetto Piano, in adeguamento alle citate Linee Guida, con l'adozione delle misure di organizzazione e gestione per la prevenzione della corruzione ex L. 190/2012;
- Segnalare la necessità di aggiornamento in senso dinamico del Piano, nell'ipotesi in cui le analisi operate
  - I. significative violazioni delle prescrizioni del Piano;
  - II. significative modificazioni dell'assetto interno della azienda e/o delle attività d'impresa;
  - III. modifiche normative;
- Definire procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione, individuando per costoro specifici percorsi di formazione sui temi dell'etica e della legalità;
- Riferire al Consiglio di Amministrazione del C.A.A.R. per tutte le questioni di cui ai punti precedenti. Nello svolgimento delle funzioni sopra individuate dovrà coordinarsi pienamente e costantemente con l'Organo di Vigilanza della Società ai sensi del D,Lgs. 231/2001 Avv.Daniele Speranzini, tel.3479654608"email d.speranzini@avenslegal.it e potrà:
  - attivare adeguate procedure di controllo;
  - condurre periodiche ricognizioni dell'attività aziendale ai fini della mappatura aggiornata delle aree di attività a rischio di corruzione nell'ambito del contesto aziendale;
  - proporre iniziative per la diffusione della conoscenza e della comprensione del Piano tra i destinatari.



In relazione alle funzioni di cui sopra lei opererà in completa autonomia ed avrà libero accesso presso tutte le funzioni della Società per ottenere ogni informazione strettamente necessaria allo svolgimento dei suoi compiti, fermo restando il dovere di osservare il divieto di comunicare e/o diffondere le informazioni e/o dati acquisiti, salvo il caso in cui la comunicazione e/o la diffusione siano richieste da forze di polizia, dall'autorità giudiziaria, da organismi di sicurezza o da altri soggetti pubblici per finalità di difesa o sicurezza dello stato o di prevenzione, accertamento o repressione di reato o, ancora, ai fini della normativa antiriciclaggio. E' fatto salvo, in ogni caso, il limite alla circolazione ed alla diffusione dei dati sensibili ai sensi della normativa della Privacy.

In caso di inadempimento degli obblighi connessi al presente incarico di RPC, in particolare in caso di omessa vigilanza sul funzionamento e sull'osservanza delle misure organizzative per la prevenzione della corruzione, nonché dall'omesso controllo in caso di ripetute violazioni delle misure previste, sono applicati i procedimenti disciplinari previsti dal CCNL.

Rilevato la legge n. 190/2012 riguardante le disposizioni per la prevenzione e la repressione della illegalità nella pubblica amministrazione, in particolare il comma 7 dell'art. 1, in base al quale "l'organo di indirizzo individua, (...), il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività";

Le segnaliamo, infine, che per l'incarico di RPCT, come da esplicita previsione delle Linee Guida ANAC, non può derivare l'attribuzione di alcun compenso aggiuntivo, fatto salvo, come previsto nelle Linee Guida, *"i/ solo riconoscimento, laddove sia configurabile, di eventuali retribuzioni di risultato legate all'effettivo conseguimento di precisi obiettivi predeterminati in sede di previsioni delle misure organizzative per la prevenzione della corruzione, /ermi restando i vinco/i che derivano dai tetti retributivi normalmente previsti e dai limiti complessivi alla spesa per il personale"*.

Fiduciosa che vorrà accettare il nuovo incarico conferitole, confermandolo con la sottoscrizione di copia di questa lettera per ricevuta ed accettazione, La ringrazio fin da ora per la collaborazione e Le invio i miei migliori saluti

La Vice Presidente del Cda di CAAR Spa  
Maria Gabriella Piccari

Per ricevuta ed accettazione:  
Rimini, 12 febbraio 2025